COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA

Provincia di Salerno

Città dell'Astronomia e della Musica

N° 8 DEL 07/03/2019

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO E STRATEGICHE PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno SETTE del mese di MARZO alle ore 18:05, ed in continuazione, nella Sede dell'Auditorium "Don Gerardo Senatore" di M.Rovella, a seguito di avvisi diramati dal Presidente del consiglio comunale in data 1/3/2019, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in seduta straordinaria – pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza la sig.ra Filomena Salvatore nella sua qualità di Presidente.
Consiglieri assegnati n. **17** - in carica n. **17**, fatto l'appello nominale risultano:

PRESENTI N. 15 ASSENTI N. 2

N° d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N° d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	D'ONOFRIO MARTINO	X		10	CORALLUZZO BIONDINA	X	
2	VOLPICELLI CORRADO	X		11	FARABELLA GIUSEPPE	X	
3	DELLA CORTE FRANCESCA	X		12	DI VECE ALFONSO		X
4	FALABELLA CARMINE	X		13	ROSSOMANDO EGIDIO	X	
5	CORALLUZZO MARIA	X		14	STABILE MARIA LUISA		X
6	QUARANTA STEFANIA	X		15	PIZZUTI PIETRO	X	
7	SALVATORE FILOMENA	X		16	SANTESE ROSARIO	X	
8	CORALLUZZO DAVIDE	X		17	D'AIUTOLO GIUSEPPE	X	
9	DI PASQUALE ANIELLO	X					

Partecipa SEGRETARIO GENERALEdel Comune, **Dott. Massimo Capaccio**
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e succ. e. e i., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico digitale è rintracciabile sul sito internet del Comune "www.comune.montecorvinorovella.sa.it" per il periodo della pubblicazione".

Oggetto:	APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO E STRATEGICHE PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il Comune di Montecorvino Rovella è dotato di Programma di Fabbricazione (P.d.F.), adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 27/02/1973 e approvato con Decreto n. 2065 del 29/07/1978 dal Presidente della Giunta Regione Campania;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 156 del 05/10/2017 con la quale veniva adottato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) integrato con il Rapporto Ambientale (V.A.S. e V.I.) e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22-23 della Legge Urbanistica Regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04 agosto 2011, predisposto all'interno della struttura Ufficio di Piano, dai consulenti incaricati e composto dagli elaborati indicati nel suddetto provvedimento;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 12/01/2018 con la quale venivano valutate le osservazioni prodotte e si disponeva l'integrazioni degli elaborati del piano conformemente alle osservazioni ritenute meritevoli di accoglimento;

Presto atto che non risulta acquisito il parere dell'Autorità di Bacino nonché la verifica di coerenza alle strategie a scala sovracomunale, da parte della Provincia di Salerno, individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) attualmente vigente;

Dato atto che le norme di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.r. 16/2004 e s.m.i. risultano decadute alla data del 16/10/2018;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29/10/2018 con la quale venivano approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023, art. 46, c. 3 del Dlgs 267/2000, che tra l'altro prevedevano: "Ri – adozione dello strumento urbanistico a seguito di una revisione di quello già adottato dall'amministrazione precedente, seguendo indirizzi politici volti ad una differente visione dello sviluppo del territorio con particolare attenzione alla mobilità, in special modo alla viabilità urbana ed extraurbana";

Dato atto che l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alle province e ai comuni e pertanto la nuova Amministrazione Comunale intende fornire, nell'interesse generale dell'intera collettività, nella redazione del PUC ,nuovi e integrativi e migliorativi scenari di sviluppo in relazione ad una diversa pianificazione del territorio;

Ritenuto sussistere motivi di pubblico interesse tali da indurre a procedere ad una nuova redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), al fine di elaborarlo con le prospettive e visioni della nuova Amministrazione Comunale, con una formulazione tesa soprattutto a dare un diverso sviluppo al territorio armonizzando l'espansione e l'edificabilità nel rispetto del "minor consumo del suolo";

Viste le linee di indirizzo e strategiche, allegate, riportanti le finalità e gli indirizzi per la redazione della nuova visione progettuale che non può che rispettare, conservare e valorizzare le peculiarità

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e succ. e. e i., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico digitale è rintracciabile sul sito internet del Comune "www.comune.montecorvinorovella.sa.it" per il periodo della pubblicazione".

caratteristiche del territorio incentivando una progettazione strutturale e programmatica di Piano in osservanza da quanto dettato dal PTR e soprattutto dal PTCP;

Considerato che questa Amministrazione intende implementare tutte le attività necessarie, nel rispetto del mandato di programma e delle linee programmatiche, per la formazione del nuovo PUC, nel rispetto della L.R. 16/2004 e s.m.i., del Regolamento di attuazione n. 5/2011 e nei termini stabiliti per ultimo stabiliti dalla L.R. 19/2017;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto2000, n. 267;

Vista la L.R. n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i.;

Visto il P.T.R. approvato con L.R. n. 13 del 13 ottobre 2008;

Visto il PTCP della Provincia di Salerno, approvato il 30/3/2012 con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15;

Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04 agosto 2011;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 14/02/2011;

Dato atto che trattasi di mero atto di indirizzo per cui si prescinde dai pareri ex art. 49 del Dlgs 267/2000 e s.m.i.;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali, riportati in allegato processo verbale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42,comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18/8/2000,n. 267;

Con votazione eseguita per appello nominale effettuato dal Segretario Comunale , con il seguente esito proclamato dal Presidente:
Consiglieri presenti n. 15
Consiglieri votanti n.: 15
Voti favorevoli n.: 11
Voti contrari n.: 4 (Conss. E.ROSSOMANDO; P.PIZZUTI; R.SANTESE; G. D'AIUTOLO)

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare il documento programmatico recante le "Linee di indirizzo e strategiche", per la formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dal Sindaco al fine di elaborarlo con le prospettive e visioni della nuova Amministrazione Comunale, tesa a conservare e valorizzare le peculiarità caratteristiche del territorio incentivando una progettazione strutturale e programmatica di piano in osservanza da quanto dettato dal PTR e soprattutto dal PTCP, con un "minor consumo del suolo";

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e succ. e. e i., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico digitale è rintracciabile sul sito internet del Comune "www.comune.montecorvinorovella.sa.it" per il periodo della pubblicazione".

3) di demandare al Capo Area Tecnica Seconda di porre in essere tutti gli adempimenti finalizzati a dotare, in tempi brevi, il Comune di un nuovo strumento urbanistico secondo le modalità stabilite dal Regolamento Regione Campania n. 05/2011, congruente e compatibile con le Linee di indirizzo e strategiche sopra richiamate e con le indicazioni e le strategie a scala sovracomunale individuate dal PTR e dal vigente PTCP della Provincia di Salerno, a partire dalla predisposizione del preliminare di piano e di vas.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione eseguita per appello nominale effettuato dal Segretario Comunale , con il seguente esito proclamato dal Presidente:
Consiglieri presenti n. 15
Consiglieri votanti n.: 15
Voti favorevoli n.: 11
Voti contrari n.: 4 (Conss. E.ROSSOMANDO; P.PIZZUTI; R.SANTESE; G. D'AIUTOLO)

DICHIARA

La presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgvo 267/2000.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e succ. e. e i., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico digitale è rintracciabile sul sito internet del Comune "www.comune.montecorvinorovella.sa.it" per il periodo della pubblicazione".

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	SEGRETARIO GENERALE
Filomena Salvatore	**Dott. Massimo Capaccio**

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e succ. e. e i., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico digitale è rintracciabile sul sito internet del Comune "www.comune.montecorvinorovella.sa.it" per il periodo della pubblicazione".

"Linee di indirizzo e strategiche", per la formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC)

Intenzione di questa Amministrazione è procedere alla elaborazione di un nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), al fine di elaborarlo con le prospettive e visioni della nuova Amministrazione Comunale, in considerazione anche che il precedente PUC non ha acquisito tutti i pareri ed in particolare il visto di coerenza della Provincia oltre ad un superamento e un'alterazione dello stesso a causa della decadenza delle norme di salvaguardia.

Nuova progettazione tesa soprattutto a dare un diverso sviluppo al territorio ma prima con la conservazione e il recupero di quello esistente, e successivamente armonizzarlo con l'espansione e l'edificabilità nel rispetto del "minor consumo del suolo".

La posizione geografica, la cultura e la storia fanno del territorio comunale un "territorio" a **prevalente vocazione agricola,** con la presenza di piccole realtà artigianali tipiche delle colline dei Monti Picentini. Da non sottovalutare è la grossa potenzialità turistica stagionale e limitata per la presenza di un centro storico di valore al Capoluogo con l'esistenza del viale dei Cappuccini, costernato da alberi di platano, molto frequentato nel periodo estivo.

La visione progettuale pertanto non può che rispettare, conservare e valorizzare tali peculiarità incentivando una progettazione strutturale di Piano e programmatica in osservanza da quanto dettato dal PTR e soprattutto dal PTCP.

Nel rispetto pertanto di quanto riportato e del PTR e PTCP, la parte programmatica dovrà prevedere un uso razionale e uno sviluppo ordinato e limitato dell'intero territorio comunale nel rispetto del principio di "minimo consumo del suolo".

La progettazione dal punto di vista strutturale dovrà prevedere la salvaguardia della sicurezza degli insediamenti esistenti e futuri dal rischio idrogeologico, sismico, nel rispetto del Piano per l'assetto idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino. Fondamentale risulta la tutela e valorizzazione dei centri storici al Capoluogo e nelle frazioni, la tutela delle risorse storico - culturali, paesistico e ambientali con conservazioni degli ecosistemi. In sintesi tutela e riqualificazione manufatti esistenti di pregio, ambiente e territorio nel sul complesso, boschi, colline, pianure, fiumi, ed abitato non di pregio e consolidato.

Risulta altresì importante riqualificare i tessuti insediativi esistenti, il recupero dei siti compromessi, migliorare la salubrità e la vivibilità dei centri abitati, con particolare attenzione alle zone artigianali - industriali esistenti e in prossimità dei centri abitati, non consentendo attività di tipo "insalubri", come definite dalla legge.

Potenziamento della viabilità e connessione tra le varie frazioni al fine di compattarla tra di loro e il Capoluogo e i centri vicinori tale da consentire alternative valide all'attuale sistema viario, oltre all'incremento e potenziamento di aree pubbliche e attrezzature varie per sport e svago. Ripristino e valorizzazione delle risorse ambientali quali i boschi, montagne, fiumi e percorsi fluviali.

Si ritiene altresì importante una diretta connessione tra la pianificazione territoriale ed urbanistica con le attività e le opere pubbliche che si esplicitano all'interno del programma annuale e triennale delle opere pubbliche proposto dall'Amministrazione.

In ogni caso la nuova idea di PUC dovrà essere coerente per contenuti, norme e quant'altro al Ptr e al Ptcp.

La nuova proposta progettuale dovrà incidere anche sulla componente programmatica del PUC ed in particolare:

1) destinazioni d'uso;
2) indici fondiari e territoriali;
3) parametri edilizi ed urbanistici;
4) standard urbanistici;
5) attrezzature e servizi.

Pertanto a tal fine dovranno essere elaborati gli atti di programmazione degli interventi (API) di cui all'art. 25 della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i., di cui non vi è traccia nel precedente PUC, che disciplinano gli interventi di trasformazione del territorio o di riqualificazione, da realizzarsi nell'arco temporale di tre anni. Gli atti di programmazione degli interventi per la prima volta sono approvati contestualmente all'approvazione del PUC.

Di fondamentale importante è il rispetto dell'art. 46 della citata L.R. 16/2004 e s.m.i. che prevede l'obbligatorietà di redigere i piani di zonizzazione acustica di cui alla L. 447/95, da includere tra gli elaborati tecnici allegati al PUC.

Si manterrà la tecnica della perequazione per le aree di trasformazione e per l'implementazione delle attrezzature e per le aree da destinare a spazi pubblici e di interesse pubblico.

Non trascurabile è la previsione dell'edilizia residenziale sociale da realizzarsi sulle aree acquisite consensualmente attraverso la perequazione o aree pubbliche già acquisite e disponibili per la trasformazione in proprietà dell'Ente.

Pertanto il nuovo piano comporterà una pianificazione come attività di "Governance" e processo di "iterazione/interazione" oltre a una coesione ed integrazione sociale.

In sintesi:

MINOR CONSUMO DEL SUOLO

- Progettazione del nuovo con minor numero di alloggi possibili, rispetto alla precedente progettazione, che in ogni caso dovrà tener conto dell'effettivi volumi realizzati e comunque nel limite massimo previsto dal dimensionamento approvato in sede di conferenze di Piano con la Provincia di Salerno;
- cercare di adottare la tesi: "costruire sul costruito";
- maggiori attrezzature (verde pubblico o altro) nelle aree residuali all'interno dei centri abitati;
- compattazione del costruire agli abitati in maniere uniforme.

RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO CENTRI STORICI

- Maggior dettaglio nell'individuazione degli agglomerati storici presenti sull'intero territorio;
- Protezione e conservazione dei beni architettonici di carattere storico e monumentale;
- I centri storici e gli elementi di valore storico (naturali ed antropici) del territorio, adeguatamente recuperati e valorizzati, possono assurgere a grandi opportunità di sviluppo locale.

RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELLE AREE EDIFICATE

- Individuazione degli agglomerati urbani non storici oggetto di riqualificazione.
- Recupero e riqualificazione con interventi globali su ampie aree.

INCREMENTO AREE A SPAZI PUBBLICI, PARCHEGGIO E POTENZIAMENTO RETE VIARIA

- Adeguamento delle aree da destinare a spazi pubblici che consentono una maggiore aggregazione coesione ed integrazione sociale;
- Maggiori aree a parcheggio pubblico;
- Il comune di Montecorvino Rovella è caratterizzato dalla frammentazione e diversa dislocazione dei nuclei urbani per cui necessita rafforzare la rete viaria di collegamento e connessione, tali da relazionarli tra di loro e con il capoluogo, tale da rafforzare il senso unitario del territorio, di appartenenza all'intera comunità e quindi percepire un territorio adeguatamente equilibrato;
- Rafforzare, riqualificare e ripristinare i collegamenti con i territori contermini.

SALVAGUARDIA ARE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

- Al fine di salvaguardare le zone artigianali ed industriali ed in particolare le piccole realtà artigianali, poste soprattutto nelle zone adiacenti gli insediamenti urbani, le destinazioni d'uso non dovranno prevedere l'insediamento di industrie insalubri così come definite dall'articolo 216 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 e dal decreto ministeriale 5 settembre 1994.

SALVAGUARDIA AREE AGRICOLE

- Applicazione di tutte le disposizioni previste dal PTR e PTCP, al fine di salvaguardare e conservare le aree agricole e montane che caratterizzano il nostro territorio.

SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, PAESISTICO – AMBIENTALI E DIFESA DEL SUOLO CON L'ATTUAZIONE DI TRAFROMAZIONI TERRITORIALI SOSTENIBILI.

Rispettare in primo luogo le trasformazioni con i programmi di difesa del suolo in considerazione dei dissesti idrogeologici presenti sul territorio o potenziali.

Il "dissesto idrogeologico", come definito all'art.54 del D.Lgs. 152/06, è "la condizione che caratterizza aree ove processi naturali o antropici, relativi alla dinamica dei corpi idrici, del suolo o dei versanti, determinano condizioni di rischio sul territorio".

La progettazione pertanto sarà tesa alla prevenzione oltre ad evitare possibili interferenze con tale rischio idrogeologico.

IL SINDACO
Avv. Martino D'Onofrio